

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
F.to Guarneri Luigi

IL PRESIDENTE
F.to Giusa Rosa Maria

Il Segretario Generale
F.to Eugenio Alessi

Affissa nell’Albo Pretorio il 17.01.2014
Defissa dall’Albo Pretorio il 31.01.2014

vi rimarrà 15 giorni

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune di Pietraperzia
Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell’Albo Pretorio;

C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione - ai sensi dell’art. 11 L.R. n° 44/91 e successive modifiche ed integrazioni - è stata pubblicata mediante affissione all’Albo Pretorio il 17.01.2014 per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

☐ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (L.R. 44/91 art 12 comma 1°)
☒ immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Dalla residenza municipale, lì 12.12.2013

Il Segretario Comunale
F.to Eugenio Alessi

E’ copia conforme all’originale
Lì 17.01.2014
l’impiegato responsabile
F.to Puzzo Rosaria

COPIA



COMUNE DI PIETRAPERZIA
(Provincia di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 86 del 12.12.2013

OGGETTO: **Esame ed approvazione bilancio annuale di previsione per l’esercizio 2013, bilancio Pluriennale 2013/2015 e relazione revisionale e programmatica 2013/2015.**

L’anno duemilatredici, il giorno dodici del mese di dicembre alle ore **18.00 e ss.**, nella sala delle adunanze comunali, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all’appello nominale:

	Pres.	Ass.
GIUSA ROSA MARIA	X	
GUARNERI LUIGI	X	
PITITTO GIOVANNI	X	
CALI’ FRANCESCA	X	
SPAMPINATO FILIPPO	X	
BONINCONTRO EMANUELE G.	X	
DI CALOGERO SALVATORE	X	
MESSINA ANTONIO	X	
BELLOMO VERONICA	X	
CALI’ SALVATORE	X	
DI CALOGERO FRANCESCO	X	
TOMASELLA SALVATORE	X	
DI GREGORIO ANTONINO	X	
DI GLORIA ENZA	X	
BONANNO FILIPPO		X

presenti nr.**14** Assenti nr. **01**

**Constatato legale il numero degli intervenuti,
assume la presidenza il presidente Sig.ra Giusa Rosa Maria**

Partecipa il Segretario Generale Dr. Eugenio Alessi

Sono presenti in aula, senza diritto di voto:

La seduta è pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Economico-Finanziario VERIFICATA la completezza dell’istruttoria; Ai sensi dell’art. 12 dalla L.R. 30/2000 esprime in ordine alla regolarità TECNICA: Parere Favorevole DATA 06.12.2013 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to G. Marino IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO AI SENSI dell’art. 12 della L.R. 30/2000 esprime in ordine alla regolarità CONTABILE PARERE Favorevole DATA 06.12.2013 Somma assegnata _€ Cap._ __ Comp._ DATA IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to G.Marino
--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l’art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dispone che i Comuni deliberano il bilancio di previsione per l’esercizio successivo e che il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale;

- che l’art. 162, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l’anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità e che la situazione economica non può presentare un disavanzo;

- che risulta pienamente rispettato quanto disposto dall’art. 162 – comma sesto – D.lgs. n. 267/2000 relativamente alle previsioni di competenza delle spese correnti- al netto degli ammortamenti – ed alle quote delle rate di ammortamento dei mutui, che non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell’entrata;

- che gli artt. 170 e 171 del citato Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prescrivono che siano allegati al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

- che ai sensi dell’art. 170, comma 7 del T.U.E.L. viene dimostrata la coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici e relativi piani di attuazione;

- che l’art. 174 dello stesso Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell’organo di revisione;

Vista:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 29 /11/2013 con la quale sono stati approvati i seguenti documenti:

- ❖ la Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2013/2015 che, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ❖ lo schema di Bilancio annuale di previsione dell’esercizio finanziario 2013, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ❖ lo schema di Bilancio pluriennale 2013/2015, di durata pari a quello della regione di appartenenza che, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Accertato che:

- i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell’art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;
- al bilancio di previsione per l’esercizio 2013 è allegato il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno 2013;

RILEVATO che sono state già assunte le seguenti deliberazioni e determinazione:

- della delibera di Consiglio Comunale n.30 del 25 giugno 2013 con la quale è stato adottato il piano di valorizzazione immobiliare 2013/2015;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 13/05/2013, di approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, dalla quale risulta che l’Ente non è strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell’art. 242 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 85_ del 12.12.2013, di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all’Art. 128, D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell’art. 172, comma 1, lett. d), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- determina Sindacale n 18 del 22/08/2013 , di approvazione delle aliquote e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l’anno 2013, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell’art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 18/06/2013 , copertura dei servizi a domanda individuale;
- delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 26/11/2013 ,di approvazione, per l’anno 2013, **delle tariffe IMU**, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell’art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 26/11/2013 ,di approvazione, per l’anno 2013, **delle tariffe TARES**, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell’art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 06/11/2013 ,di approvazione, per l’anno 2013, **dell’Addizionale Comunale Irpef** , da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell’art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 20/08/2013 e 80 del 03/09/2013 , di destinazione, per l'anno 2013, dei proventi derivanti **dalle violazioni in materia di circolazione stradale**, ai sensi dell’art. 208 del Codice della Strada, che, allegata, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
- deliberazione della Giunta comunale n. 102 del 29/10/2013, di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell’art. 91 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che, allegata, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;

- deliberazione della Consiglio Comunale n. 72 del 27/12/2010 avente per oggetto "approvazione del piano programmatico inerente la materia del personale stabilizzazione delibera di giunta comunale n 92 del 23/12/2010.

- **Vista** la relazione dell'Organo di revisione economico finanziaria con la quale viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l’approvazione del bilancio annuale di previsione per l’esercizio 2013 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Visto

- Il decreto ministeriale del 24 dicembre 2012 n. 228 art. 1 comma 381, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n 302 del 29/12/2012 del Ministero dell’Interno con il Ministro dell’economia e finanza che ha prorogato al 30/06/2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l’anno 2013 e dei documenti allegati;.
- La legge 6 giugno n. 2013 n. 64 di conversione del decreto legge n. 35 del 08/04/2013 ha previsto che il termine per l’approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2013 da parte degli enti locali è differito al 30/09/2013;
- L’art. 8 del decreto legge del 31 agosto 2012 n. 102 , pubblicato sulla gazzetta ufficiale n 204 del 31/08/2013 che ha differito al 30/11/2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l’anno 2013 e dei documenti allegati;.
- decorrere dall’anno 2013, i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.”
- Richiamato la circolare n 5 del 07/02/2013 del Mef avente ad oggetto “Circolare concernente il patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti (articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228).
- l’art.151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- lo statuto dell’Ente;
- L’ordinamento degli enti locali Vigente in Sicilia;
- il regolamento di contabilità;

Dato atto che:
- **il responsabile del servizio finanziario**, in ordine alle sole regolarità tecnica e contabile ha espresso parere favorevole;
- **l’Organo di revisione**, ha espresso parere favorevole;
- entro il termine prefissato sono pervenute le proposte di emendamento come si evince dal prospetto allegato;
- che ai sensi del vigente regolamento di contabilità le proposte di emendamento sono state sottoposte ai responsabili competenti per le acquisizioni dei pareri;

UDITI gli interventi dei Consiglieri, come da allegato al presente atto;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori – ricognitori e proclamato dal Sig. Presidente:

Presenti n._____, Votanti n._____, Astenuti n._____, Voti favorevoli n._____, Voti contrari n._____;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati :

1° - **Di Approvare**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 170, 171, 172 e 174 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2013/2015, che, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Bilancio annuale di previsione dell’esercizio finanziario 2013, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali

Quadro generale riassuntivo							
Entrate				Spese			
Titolo I:	Entrate tributarie	€	3.118.332,00	Titolo I:	Spese correnti	€	6.054.892,00
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	€	2.300.686,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	€	8.334.005,00
Titolo III:	Entrate extratributarie	€	902.245,00	Titolo III:	Spese per rimborso di prestiti	€	5.082.700,00
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€	8.150.334,00	Titolo IV:	Spese per servizi per conto di terzi	€	1.829.992,00
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€	5.000.000,00				
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	€	1.829.992,00				
Totale		€	21.301.589,00	Totale		€	21.301.589,00

2° - di approvare il bilancio pluriennale per il triennio 2013– 2015 che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3° - Di prendere atto di tutti gli atti allegati ai suddetti documenti previsionali e, in particolare, ai fini del combinato disposto dell’art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell’art. 54, comma 1, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, delle deliberazioni e determinazioni con le quali sono state determinate, per l’esercizio finanziario 2013, le tariffe, le aliquote di imposta , nonché le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale;

4° - di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, attesa l’urgenza di dare alla stessa immediata attuazione ai sensi dell’art. 12 comma 2 L.R. 44/91.

Di prendere atto che per l’anno 2013 non sono previste collaborazione annuale ai sensi dell’art 3, comma 55 legge 244/2007 .

Verbale di Deliberazione Consiliare **n. 86** del **12.12.2013**

Esaurita la trattazione del punto precedente,

IL PRESIDENTE

Passa all'esame del **4°** punto posto all'O.d.G. avente ad oggetto: **"Esame ed approvazione Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013, bilancio pluriennale 2013/2015 e relazione previsionale e programmatica 2013/2015"**.

Preliminarmente, l'Ass. **Sammartino** legge una nota in ordine alla redazione dello strumento di bilancio, motivando brevemente e sinteticamente in ordine alla linearità e bontà dello stesso, specie in considerazione del grave momento storico e delle ovvie ripercussioni sulle casse e sui bilanci degli Enti Locali, sempre più ridotti nei trasferimenti da parte di stato e Regione e, in ogni caso, vincolati al rispetto del patto di stabilità.

Quindi, il Presidente dà atto della presenza in aula del **Dott. Marino** (Responsabile del Settore Finanziario), al quale cede la parola perché illustri i contenuti della stessa.

Dopodichè, presa la parola il **Dr. Marino**, questi procede con l'esposizione delle linee guida dell'approvanda proposta, esaminando la situazione attuale, e sottolineando come ci si trovi di fronte ad un bilancio chiuso al termine di un anno difficile, dal momento che, anche a seguito dei continui tagli alle entrate, si stia mettendo in atto, da parte dello Stato centrale, un vero e proprio federalismo fiscale. In atl senso, infatti, anche una quota parte del gettito IMU (pari al 37,40%) sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate, salvo poi essere ridistribuita a favore degli enti locali, attraverso la ripartizione di un fondo di solidarietà nazionale comunale, con cui si provvederà ad intervenire specie in favore dei comuni più in difficoltà. Al riguardo, del resto, mira la richiesta di approvazione del proposto emendamento (da parte dell'Ufficio Ragioneria, a parte quelli presentati dalla minoranza), a mezzo del quale si deve inserire in bilancio tale posta di entrata, legata appunto al prelevamento di atle quota del 37,40% del gettito IMU, pari ad € 315.000,00. In ogni caso, conclude, ricordando come il bilancio che si va a proporre per l'approvazione, sia uno strumento che rispecchia un principio di sano equilibrio e, cosa più importante, rispetta il patto di stabilità. In particolare, sottolinea come ciò si sia reso possibile nonostante si sia dovuto spesso far ricorso ad anticipazioni di tesoreria (che hanno intaccato la consistenza dell'equilibrio di Cassa), specie in relazione al pagamento del trasporto studenti pendolari, delle spese legate alla gestione dei rifiuti, ovvero alla spesa per il ricovero e l'assistenza dei disabili.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Calogero F.**, il quale legge i due emendamenti presentati dal gruppo di minoranza (acclarati al protocollo con n. 15818 e n. 15819 del 11.12.2013), in ordine alla chiesta variazione:

- al n. 1) di € 20.000,00 dalla spesa prevista per acquisizione di beni immobili in relazione alla necessità di sistemare, almeno in parte, i campi da tennis perché in stato di abbandono;
- al n. 2) di € 10.000,00 dalla spesa prevista per prestazioni di servizi, al fine di prevedere aiuti economici, di pari importo, sotto forma di contributi ordinari e straordinari alle società sportive.

Sul punto, risponde il Dott. **Marino**, il quale chiarisce che il parere è comunque favorevole per entrambi gli emendamenti, seppure con limitazione a soli € 9.000,00 di disponibilità in relazione a quanto richiesto per € 10.000,00.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Guarneri**, il quale chiede come mai in Commissione consiliare non sia stata avanzata alcuna proposta di emendamento che, invece, viene portata all'attenzione del Consiglio solo in data odierna.

Chiesta la parola, sul punto interviene il consigliere **Di Calogero F.**, il quale tiene a precisare come in sede di commissione si sia ascoltato e presa conoscenza e contezza delle intenzioni dell'Amministrazione e, quindi, solo dopo riflessione, sia emersa la necessità di apportare modifiche al bilancio a mezzo dei proposti emendamenti.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Calì S.**, il quale, anche a ragione delle motivazioni esposte, si dice favorevole all'approvazione degli emendamenti presentati da parte dei consiglieri di minoranza.

Chiesta la parola, in ordine agli emendamento, interviene il **Sindaco**, il quale precisa come le due proposte (specie quella di € 20.000,00) sconvolgano l'avviato lavoro trasferimento degli uffici comunali dai locali della delegazione, alla sede centrale, a mezzo del trasloco degli uffici del comando di P.M., con previsioni di risparmio per circa € 200.000,00. Inoltre, ritiene che l'eventuale spesa anche solo di € 20.000,00 per la manutenzione dei campi da tennis, rischierebbe di essere una spesa inutile, dal momento che sarebbe una goccia nel mare e che, poi, per una gestione concreta degli impianti occorrerebbero molti più soldi, dovendo piuttosto impegnarsi per la ricerca di partners o sponsor privati, che possano assumere in proprio la gestione degli impianti sportivi, con previsione di impegno anche delle somme che servono per sistemarli e renderli fruibili.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Calogero F.**, il quale risponde che se è pur vero che magari rendere un servizio per la cittadinanza rappresenta un costo, si tratta comunque di un servizio che si offre alla comunità, e come tale non si può solo guardare alla sua spesa. Inoltre, invita l'Amministrazione a raddoppiare lo stanziamento a favore della manutenzione, specie se è vero che con questi 20.000 euro destinati al trasloco, si prevede di risparmiarne almeno 200.000,00.

Chiesta la parola, sul punto interviene il **Sindaco**, il quale rimprovera alla minoranza di impegnarsi per fare proposte realistiche e non solo aleatorie.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Gloria**, la quale invita a riflettere sul fatto che le spese di gestione, se viste in ottica di investimento, possono portare anche nuove entrate, specie laddove l'Ente pensasse di potere gestire in proprio gli impianti sportivi. ma ciò, è possibile solo se gli stessi sono visti come potenzialità e non solo come pesi da scaricare, magari a favore dei privati che, certamente, saprebbero come avvantaggiarsene.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Guarneri**, il quale anche a seguito del fatto che le proposte di emendamento non sono state portate a conoscenza della commissione e che, comunque, è interesse dei consiglieri conoscerne meglio in merito, propone di sospendere i lavori per 10 minuti.

Quindi, il Presidente pone ai voti al suddetta proposta di sospensione dei lavori alle ore 19.10.

La votazione espressa in forma palese risulta:

Consiglieri presenti e votanti n. 12 (assenti **Pititto, Spampinato e Bonanno**)

Favorevoli – consiglieri n. 12

All'esito della votazione, il Presidente proclama all'unanimità l'approvazione della sospensione dei lavori.

Alle ore 19.20, alla ripresa dei lavori, il Presidente procede con l'appello nominale dei consiglieri:

- presenti **n. 14** consiglieri/ assenti **n. 1** (Bonanno).

Quindi, all’esito della verifica della presenza del numero legale per la prosecuzione della seduta, il Presidente invita i capi-gruppo a intervenire in ordine alle dichiarazioni di voto.

- il capo-gruppo **Guarneri**, a nome della maggioranza, sui 2 emendamenti, pur riconoscendo come necessario l’intervento a favore delle strutture e delle associazioni sportive, preannuncia voto contrario, chiedendo che l’amministrazione si impegni a reperire fondi da destinare dopo che avrà raggiunto gli obiettivi cui sono destinati i fondi, che oggi non possono essere destinati ad altro.
- il capo-gruppo **Di Calogero F.**, a nome della minoranza, insiste e ribadisce le proposte di emendamento.

Si pongono, quindi, in votazione le proposte di emendamento presentate, ovvero le due della minoranza, oltre quella presentata dal responsabile del servizio Finanziario Dr. Marino:

La votazione sul primo emendamento (Prot. 15818 del 11.12.2013) espressa in forma palese risulta:

Consiglieri presenti e votanti n. 14 (assente **Bonanno**)

Contrari – consiglieri n. 07 (Guarneri, Spampinato, Di Calogero S., Bonincontro, Messina, Calì F. e Bellomo)

Favorevoli – consiglieri n. 7 (Tomasella, Di Gregorio, Di Gloria E., Pititto, Calì S., Giusa e Di Calogero F.)

All’esito della votazione, a ragione del risultato di perfetta parità, il Presidente proclama la votazione infruttuosa;

Per cui, Visto l’esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

di NON APPROVARE la proposta di emendamento di € 20.000,00 avente ad oggetto: **“Emendamento bilancio 2013 – variazione di sole partite di spesa”**.

Quindi, si procede con la votazione sul secondo emendamento (Prot. 15819 del 11.12.2013), che espressa in forma palese risulta:

Consiglieri presenti e votanti n. 14 (assente **Bonanno**)

Contrari – consiglieri n. 07 (Guarneri, Spampinato, Di Calogero S., Bonincontro, Messina, Calì F. e Bellomo)

Favorevoli – consiglieri n. 7 (Tomasella, Di Gregorio, Di Gloria E., Pititto, Calì S., Giusa e Di Calogero F.)

All’esito della votazione, a ragione del risultato di perfetta parità, il Presidente proclama la votazione infruttuosa;

Per cui, Visto l’esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

di NON APPROVARE la proposta di emendamento di € 9.000,00 avente ad oggetto: **“Emendamento bilancio 2013 – variazione di sole partite di spesa”**.

Quindi, si procede con la votazione sul terzo emendamento (Prot. 15876 del 12.12.2013), avanzato dal Capo Settore Economico-Finanziario, che espressa in forma palese risulta:

Consiglieri presenti e votanti n. 14 (assente **Bonanno**)

Favorevoli – consiglieri n. 07 (Guarneri, Spampinato, Di Calogero S., Bonincontro, Messina, Calì F. e Bellomo)

Contrari – consiglieri n. 6 (Tomasella, Di Gregorio, Di Gloria E., Pititto, Calì S. e Di Calogero F.)

Astenuti – consiglieri n. 1 (Giusa)

All’esito della votazione, a ragione del risultato di perfetta parità (dovendosi il voto astenuto computare fra i voti contrari), il Presidente proclama la votazione infruttuosa;

Per cui, Visto l’esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

di NON APPROVARE la proposta di emendamento di € 315.600,00 avente ad oggetto: **“Regolarizzazione delle somme trattenute dallo Stato sull’IMU per finanziamento fondo di solidarietà comunale”**.

Dopodichè, prima di passare alla votazione sulla complessiva proposta di approvazione del Bilancio, il consigliere **Di Calogero F.** chiede al Revisore dei Conti, Dr. **Siciliano** presente in aula, di spiegare alcune osservazioni presenti nel parere che il Collegio ha rilasciato sulla proposta stessa di bilancio.

Interpellato sul punto, il Dr. **Siciliano** spiega le motivazioni di alcune osservazioni, che impegnano comunque l’amministrazione al rispetto dei vincoli di spesa, specie in riferimento a possibilità di future stabilizzazioni di personale o per nuove ipotesi di assunzioni.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Calì S.**, il quale tiene a precisare che per gli addobbi natalizi presenti in piazza (albero e altri addobbi), l’amministrazione non ha sostenuto alcuna spesa, dal momento che lo stesso ha provveduto (a proprie spese) in tal senso, anche grazie al contributo del Corpo Forestale per l’albero.

Quindi, prima di procedere al voto sulla proposta, il Presidente invita i capi-gruppo a fare le dichiarazioni di voto per i gruppi che rappresentano.

- il capo-gruppo **Guarneri**, a nome della maggioranza, preannuncia voto favorevole.
- il capo-gruppo **Di Calogero F.**, a nome della minoranza, preannuncia voto contrario per la struttura stessa del bilancio.

Quindi, si procede con la votazione sulla proposta di bilancio, così come avanzata dal Capo Settore Economico-Finanziario, che espressa in forma palese risulta:

Consiglieri presenti e votanti n. 14 (assente **Bonanno**)

Favorevoli – consiglieri n. 08 (**Guarneri, Spampinato, Di Calogero S., Calì S., Bonincontro, Messina, Calì F. e Bellomo**)

Contrari – consiglieri n. 5 (**Tomasella, Di Gregorio, Di Gloria E., Pititto e Di Calogero F.**)

Astenuti – consiglieri n. 1 (**Giusa**)

All’esito della votazione, pertanto, il Presidente ne proclama il risultato;

Per cui, Visto l’esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

di APPROVARE A MAGGIORANZA la proposta di avente ad oggetto: **“Esame ed approvazione Bilancio annuale di previsione per l’esercizio 2013, bilancio pluriennale 2013/2015 e relazione previsionale e programmatica 2013/2015”**.

Quindi, come da punto in proposta, il Presidente chiede di votare circa la immediata esecutività della stessa.

Consiglieri presenti e votanti n. 14 (assente **Bonanno**)

Favorevoli – consiglieri n. 08 (**Guarneri, Spampinato, Di Calogero S., Calì S., Bonincontro, Messina, Calì F. e Bellomo**)

Contrari – consiglieri n. 5 (**Tomasella, Di Gregorio, Di Gloria E., Pititto e Di Calogero F.**)

Astenuti – consiglieri n. 1 (**Giusa**)

per cui, all’esito della votazione, il Presidente dichiara I.E. la proposta di avente ad oggetto: **“Esame ed approvazione Bilancio annuale di previsione per l’esercizio 2013, bilancio pluriennale 2013/2015 e relazione previsionale e programmatica 2013/2015”**.